



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma

**MODULO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI INSEGNAMENTO DA ATTIVARE PER L'A.A. 2026/2027 INDETTO CON D.R. 184 DEL 23.07.2026.**

**INSEGNAMENTO/I:** \_\_\_\_\_

Al Rettore  
Università degli Studi di Roma  
UnitelmaSapienza  
P.zza Sassari 4  
00161 Roma

La/Il sottoscritta/o:

Nato a:

Il:

Codice fiscale:

Residente in via:

Recapito telefonico fisso:

Recapito telefonico cellulare:

Recapito email al quale accetto che siano inviate le comunicazioni da parte dell'ateneo:

\_\_\_\_\_  
Allegati:

- Curriculum vitae;
- Pubblicazioni scientifiche relative alla disciplina cui si riferisce il concorso o a disciplina strettamente affine;
- Titoli di studio post-lauream, Dottorati di ricerca e Master, italiani ed esteri, e titoli professionali comprovanti la qualifica di studiosi ed esperti;
- Programma del corso che si intende svolgere e testi di esame;
- Relazione dell'attività didattica svolta negli anni precedenti, con particolare riferimento ad incarichi di docenza accademica su corsi erogati anche in modalità telematica e/o ad altre attività didattiche svolte in e-learning.

Il SOTTOSCRITTO/A (.....) dichiara

**UnitelmaSapienza**  
Piazza Sassari, 4  
00161 Roma  
unitelmasapienza.it



di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio, nonché rapporti di unione civile o di convivenza ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, con un professore o un ricercatore appartenente alla struttura che ne ha deliberato l'affidamento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di UnitelmaSapienza;

di non essere dipendente di enti pubblici e privati che sia cessato volontariamente dal servizio, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbia avuto con l'Ateneo un qualsiasi rapporto di lavoro nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio;

di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato per reati contro la pubblica fede o la Pubblica Amministrazione;

di non aver violato le norme e i principi contenuti nel Codice Etico di Ateneo e non aver subito provvedimenti disciplinari.

In fede

---